Foglio Informativo

Sommario

Foglio Informativo	2
Informazioni sull'emittente e sul collocatore	2
Disciplina del deposito	2
Caratteristiche dei libretti di risparmio postale	2
Tasso di interesse applicato	5
Tabelle riepilogative dei servizi, dei costi e dei limiti di operatività	5
Informazione sui rischi dell'operazione	8
Reclami	8

Prima di procedere all'adesione si raccomanda di leggere attentamente la presente documentazione nella sua interezza, disponibile gratuitamente sul sito internet www.poste.it, ovvero in forma cartacea presso gli uffici postali, nonché sul sito internet dell'emittente www.cdp.it

Foglio informativo

Libretto nominativo ordinario emesso sino al 13 aprile 2025 e giudiziario

13 novembre 2026

1. Informazioni sull'Emittente

Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (di seguito, "CDP S.p.A.").
Sede legale: Piazza Giuseppe Verdi, 10 – 00198 Roma.
Iscritta presso CCIAA di Roma al n. REA 1053767.
Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 80199230584
Partita IVA 07756511007.
Capitale sociale euro 4.051.143.264,00 interamente versato.
Sito Internet: **www.cdp.it**
Long-Term Rating: BBB+/Baa2/BBB+/BBB+ (da Standard & Poor's, Moody's, Fitch e Scope).
Garante dell'emissione: Stato italiano.

2. Informazioni sul Collocatore

Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta (di seguito anche "Poste Italiane").
Sede legale: Viale Europa 190 - 00144 Roma.
Codice ABI 07601.
Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 97103880585
Partita IVA 01114601006.
Capitale sociale euro 1.306.110.000,00 interamente versato.
Siti internet: **www.poste.it**

3. Disciplina del deposito

I libretti di risparmio postale (di seguito, "libretti") sono disciplinati dall'Art. 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (riportati sul sito Internet **www.cdp.it**).

A partire dal 14 aprile 2025 i libretti di risparmio postale nominativi della tipologia Ordinario non sono più sottoscrivibili

4. Caratteristiche dei libretti di risparmio postale

Tipologie

I libretti sono prodotti finanziari rappresentati da depositi nominativi. I libretti nominativi ordinari sono emessi, a scelta del Cliente, in forma cartacea (di seguito "Libretto Cartaceo") o in forma dematerializzata (di seguito "Libretto Dematerializzato"). I Libretti Cartacei sono rappresentati da un documento fisico; i Libretti Dematerializzati sono rappresentati unicamente dalle registrazioni contabili. I libretti giudiziari sono emessi esclusivamente in forma cartacea.

Rendimenti e modalità di calcolo degli interessi

Le somme depositate sui libretti maturano interessi dal giorno in cui è effettuato il versamento in contanti o l'accredito, nonché l'accredito degli importi degli assegni versati al "dopo incasso"[1], fino al giorno del prelevamento, parziale o totale, del credito liquido risultante Gli interessi sono calcolati giornalmente sulla base del saldo e registrati contabilmente dopo la loro capitalizzazione che avviene con periodicità annuale al 31 dicembre di ciascun anno In caso di Libretto Cartaceo l'ammontare degli interessi maturati viene annotato, dopo la loro liquidazione, sui libretti alla presentazione del libretto stesso agli uffici postali. Gli interessi sono altresì liquidati in occasione dell'estinzione del libretto.
Il tasso di interesse lordo praticato sui libretti è riportato nel Capitolo 5 ("*Tasso di interesse applicato*").

Infruttiferità e dormienza

Se il credito presente sul Libretto è pari o inferiore a 250,00 euro, il libretto cessa di essere fruttifero trascorsi cinque anni dall'ultima operazione annotata o registrata contabilmente. L'annotazione o la registrazione contabile dei soli interessi non interrompe il decorso del termine. Il libretto torna ad essere fruttifero a decorrere dall'annotazione o dalla registrazione contabile di una nuova operazione.
Un libretto nella libera disponibilità delle somme con saldo superiore a 100,00 euro e non movimentato per dieci anni confluisce nel Fondo "depositi dormienti"[2].

Regime fiscale

Agli interessi si applica una ritenuta del 26%[3].

[1] Le modalità di trasferimento fondi sul libretto e i relativi tempi di accredito delle somme sono indicati nella Tabella 2.
[2] Istituito ai sensi dell'art. 1, comma 343, della legge n. 266/2005 e disciplinato dal Regolamento di cui al D.P.R. 22 giugno 2007 n. 116. Per maggiori informazioni consultare https://www.consap.it/rapporti-dormienti/rapporti-dormienti-area-cittadini/.
[3] Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 89/2014.

Il libretto è assoggettato annualmente ad un'imposta di bollo fissa pari a euro 34,20 se il cliente è persona fisica e a euro 118,00 se il cliente è persona giuridica[4]. Se il cliente è persona fisica, l'imposta non è dovuta quando la giacenza media annua è complessivamente[5] non superiore a euro 5.000[6]. Nel caso in cui il libretto non presenti un saldo sufficiente a soddisfare gli oneri fiscali esso si estingue. In tal caso, estinto il libretto incapiente, si applica ad ogni effetto di legge, la compensazione del credito a valere su altri libretti recanti la medesima intestazione o cointestazione.
I libretti di risparmio postale - unitamente ai buoni fruttiferi postali, ivi inclusi quelli trasferiti allo Stato[7], e i titoli di Stato - sono esclusi, nel limite complessivo di 50.000 euro per nucleo familiare, dal patrimonio mobiliare preso in considerazione ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)[8].

Modalità di comunicazione alla clientela e diritto di recesso in caso di variazioni contrattuali sfavorevoli
Al fine di garantirne l'effettiva conoscenza, le comunicazioni della CDP S.p.a. relative ai libretti di risparmio postale, in cluse quelle ai titolari dei Libretti Smart inerenti a eventuali variazioni contrattuali sfavorevoli di tipo generalizzato, sono effettuate mediante l'inserzione di appositi avvisi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Tali comunicazioni possono essere rese note anche mediante la p ubblicazione nel sito web della CDP S.p.a. e l'esposizione di appositi avvisi nei locali aperti al p ubblico di Poste Italiane S.p.a., ovvero nel sito web di quest'ultima, con l'indicazione degli estremi della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ovvero con l'avvertenza che l'avviso è in corso di pubblicazione. In ogni caso le variazioni contrattuali sfavorevoli di tipo generalizzato non possono avere effetto nei confronti del depositante in data anteriore alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Entro quindici giorni dalla pubblicazione il sottoscrittore ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità e senza spese, alle condizioni precedent emente praticate.
Poste Italiane fornisce ai titolari dei libretti le comunicazioni di cui all'art.9, comma 5, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004.
Inoltre, con periodicità annuale e gratuitamente, Poste Italiane mette a disposizione dei titolari dei Libretti Dematerializzati – in formato elettronico nell'apposita area riservata del sito internet www.poste.it - il rendiconto delle registrazioni contabili, come previsto all'art. 9, comma 6, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004 e ss.mm.ii.

Duplicazione dei Libretti Cartacei
Nel caso di sottrazione, distruzione o smarrimento dei Libretti Cartacei può esserne richiesta la duplicazione direttamente d all'intestatario presso qualunque ufficio postale mediante compilazione e sottoscrizione della denuncia di perdita sulla quale devo no essere indicati gli estremi necessari del libretto e, in caso di sottrazione, gli estremi della denuncia presentata agli organi di pubblica sicur ezza.
L'ufficio postale provvede a affiggere nei propri locali aperti al pubblico un "avviso/diffida" per 30 giorni nel caso di libretti con saldo inferiore a 516,46 euro e per 90 giorni nel caso di saldo uguale o superiore a 516,46 euro[9]. Trascorso tale periodo è possibile il rilascio del duplicato.
Nel caso in cui il libretto smarrito sia utilizzato per l'accredito della pensione[10] o dello stipendio è possibile richiedere nel periodo dell'ammortamento la corresponsione dell'importo complessivo della pensione o stipendio presso qualsiasi ufficio postale. Fuori da questi casi, il libretto sul quale non vi sia più spazio per ulteriori annotazioni, o che si sia comunque deteriorato, è sostituito senza spese da Poste Italiane S.p.A. a richiesta del depositante. La duplicazione del Libretto Cartaceo comporta il pagamento della spesa di euro 1,55.

Costi
Nessun costo è previsto per l'apertura, la gestione e l'estinzione dei libretti, fatti salvi gli oneri di natura fiscale (cfr. Tabella 3).

4.1. Tipologie

4.1.1 *Libretti di risparmio postale nominativi ordinari*

A partire dal 14 aprile 2025 i libretti di risparmio postale nominativi della tipologia Ordinario non sono più sottoscrivibili.

Di seguito sono indicate le caratteristiche dei libretti di risparmio postale nominativi della tipologia Ordinario emessi sino al 13 aprile 2025

---

[4] Ai sensi dell'art. 13, comma 2 *bis* e nota *3 bis*, della Tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. 642/1972, come modificato dall'art. 19 del decreto-legge 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 214/2011, nonché dall'art. 12 del decreto legge 38/2026, convertito dalla legge 88/2026.
[5] Si fa riferimento alla giacenza media giornaliera di tutti i libretti con medesima intestazione. Laddove il cliente sia titolare di più libretti ed anche su uno soltanto sia superata la giacenza media annua di euro 5.000, l'imposta di bollo fissa pari ad euro 34,20 è applicata su tutti i libretti identicamente intestati.
[6] Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 maggio 2012 sono stabilite le modalità di attuazione delle sud dette norme.
[7] Ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c) del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 dicembre 2003 recante: "*Attuazione del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla L. 24 novembre 2003, n. 326 per la trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni*", i buoni fruttiferi postali appartenenti alle serie emesse dal 18 novembre 1953 al 13 aprile 2001, sono stati trasferiti nella titolarità del Ministero dell'economia e delle finanze.
[8] L'art.1, della legge n. 213/2023 dispone, al comma 183: "*Nella determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) sono esclusi, fino al valore complessivo di 50.000 euro, i titoli di Stato di cui all'articolo 3 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché i prodotti finanziari di raccolta del risparmio con obbligo di rimborso assistito dalla garanzia dello Stato*"; il successivo comma 184 prevede: "*All'attuazione della disposizione di cui al comma 183 si provvede mediante l'aggiornamento del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159 … (omissis)*"
[9] La normativa di riferimento è la Legge 30 luglio 1951, n. 948, tenuto conto che tutti gli adempimenti previsti dalla legge a carico dell'Emittente sono svolti da Poste Italiane
[10] I pensionati legittimati a richiedere l'accredito della pensione sul libretto sono esclusivamente coloro che la ricevono da parte di uno degli enti di volta in volta convenzionati con Poste Italiane.

Caratteristiche specifiche

I libretti di risparmio postale nominativi ordinari possono essere emessi in forma cartacea o in forma dematerializzata in tutti gli uffici postali. Ai sensi dell'art. 7, comma 9, del D.M. 6 ottobre 2004 e s.m.i., il Libretto Cartaceo può essere sostituito, a richiesta del titolare e previa restituzione del documento cartaceo, con un Libretto Dematerializzato regolato dalla disciplina contrattuale per esso prevista. I libretti possono essere intestati sia a persone fisiche sia a persone giuridiche. Possono essere intestati anche a più persone fisiche, in numero non superiore a quattro. Non sono consentite cointestazioni tra soggetti maggiorenni e minorenni, né tra soggetti minorenni. Non è consentita l'emissione di Libretti Dematerializzati intestati a soggetti minorenni. Non è consentita l'emissione di Libretti Dematerializzati in caso di cointestazione a firma congiunta.

Le persone giuridiche appartenenti al circuito bancario/finanziario, debitamente elencate nel Capitolo 6 "Tabelle riepilogative dei servizi, dei costi e dei limiti di operatività", possono essere titolari di un solo Libretto di risparmio postale.

Nel caso in cui l'intestatario, al momento della richiesta di prelievo risulti ancora minorenne, è necessario, il provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare[11], salvo che si tratti di prelievo da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale di somme erogate dall'INPS, mediante accredito sul libretto di risparmio postale nominativo ordinario, a titolo di indennità di frequenza e di indennità di accompagnamento di cui l'intestatario è beneficiario. I versamenti e i prelievi possono essere effettuati da ciascun intestatario, anche separatamente, salvo patto contrario da notificare a Poste Italiane e ad eccezione dei casi previsti dalle leggi vigenti.

Le operazioni disposte da ciascun intestatario separatamente, o dal suo rappresentante debitamente legittimato, liberano pienamente Poste Italiane nei confronti degli altri intestatari, eccettuati i casi di notifica di atti da cui risulti che il credito non è più nella disponibilità di ciascun intestatario. Non è previsto il rilascio di delega a valere sui Libretti Dematerializzati intestati a persona giuridica.

Sulla giacenza maturano interessi al tasso nominale annuo lordo riportato nel Capitolo 5 ("*Tasso di interesse applicato*").

Con periodicità annuale e gratuitamente Poste Italiane mette a disposizione dei titolari dei Libretti Dematerializzati, in formato elettronico nell'apposita area privata del sito internet www.poste.it il rendiconto delle registrazioni contabili[12].

Trascorsi sessanta giorni dall'avvenuta annotazione delle operazioni sul Libretto Cartaceo o dalla data in cui il rendiconto delle registrazioni contabili è messo a disposizione per i Libretti Dematerializzati, esse si intendono approvate, salvo opposizione sottoscritta da tutti i titolari del libretto di risparmio postale, notificata dagli stessi a Poste Italiane entro il predetto termine.

Carta Libretto

I versamenti e i prelievi a valere sui Libretti Cartacei possono essere effettuati presso tutti gli uffici postali dotati di terminale POS, nonché presso gli sportelli automatici contraddistinti dal marchio Postamat (di seguito, "ATM" o "ATM Postamat"), utilizzando la Carta Libretto, rilasciata all'intestatario del Libretto che ne abbia fatto richiesta, operante esclusivamente sul circuito postale denominato Postamat con le modalità e alle condizioni descritte nelle relative condizioni contrattuali. Per i Libretti Cartacei cointestati è consentito il rilascio della Carta Libretto nel caso in cui ciascun intestatario possa agire separatamente dagli altri intestatari. I titolari della Carta Libretto possono effettuare un numero massimo di 80 operazioni consecutive senza l'annotazione sul libretto. Raggiunto tale limite, l'operatività della Carta Libretto è sospesa ed è necessario recarsi presso qualsiasi ufficio postale per l'annotazione sul Libretto. Ad annotazione avvenuta, la Carta Libretto è nuovamente operativa.

I versamenti e i prelievi a valere sui Libretti Dematerializzati possono essere effettuati presso tutti gli uffici postali esclusivamente tramite l'utilizzo della Carta Libretto, obbligatoria per il Libretto Dematerializzato. Tramite l'utilizzo della Carta Libretto il titolare può effettuare le disposizioni descritte in Tabella 1. I titolari di libretti che abbiano disposto l'accredito della propria pensione[13] sul libretto e che abbiano attivato la Carta Libretto beneficiano di una copertura assicurativa gratuita in caso di rapina, scippo, furto con destrezza, furto a seguito di infortunio o improvviso malore avvenuti nelle due ore successive al prelievo effettuato presso gli uffici postali, ovvero presso gli ATM. La copertura assicurativa opera fino ad un massimo annuo di 700,00 euro.

Sospensione dei servizi relativi alla Carta Libretto

Le funzionalità dispositive previste dalla Carta Libretto sono sospese in fase di duplicazione del Libretto Cartaceo richiesta in seguito al furto, alla distruzione o allo smarrimento dello stesso; ferma restando la titolarità della Carta Libretto attiva, il Cliente può utilizzare unicamente le funzionalità informative.

4.1.2. Libretti giudiziari

Caratteristiche specifiche

I libretti giudiziari possono essere emessi esclusivamente in forma cartacea e intestati sia a persone fisiche maggiori di età, sia a persone giuridiche, quali parti di un procedimento giudiziario, ovvero: a) all'Organo Giudiziario, per le somme sequestrate nei procedimenti penali contro ignoti ovvero per somme pertinenti a cittadini italiani deceduti all'estero; b) agli avvocati legalmente esercitanti davanti all'Organo Giudiziario che richiede o convalida l'apertura del deposito, esclusivamente per somme depositate per concorrere agli incanti; c) alla "curatela fallimentare", per somme relative a procedure fallimentari; d) ai soggetti indicati con specifico provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Ai libretti giudiziari trova applicazione la disciplina prevista per i Libretti Cartacei, ferme restando le specifiche modalità operative di gestione.

I versamenti e i prelievi possono essere effettuati presso gli uffici postali abilitati, situati in località sede di Tribunali, Corti d'Appello o Uffici di Conciliazione, su richiesta dell'autorità giudiziaria e per finalità di natura cautelare.

---

[11] Conformemente alla previsione dell'art. 320, comma 4, del Codice civile.

[12] Ai sensi dell'art.9, 5 bis, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004.

[13] I pensionati legittimati a richiedere l'accredito della pensione sul libretto sono esclusivamente coloro che la ricevono da parte di uno degli enti di volta in volta convenzionati con Poste Italiane.

Sulla giacenza maturano interessi al tasso nominale annuo lordo riportato nel Capitolo 5 (" *Tasso di interesse applicato*"). I libretti giudiziari sono assoggettati ad imposta di bollo ordinaria pari a euro 2 per saldi superiori a euro 77,47.

5. Tasso di interesse applicato

Tassi annui nominali lordi in vigore dal 07 novembre 2019	
Libretti nominativi Ordinari	0,001%
Libretti Giudiziari	0,001%

6. Tabelle riepilogative dei servizi, dei costi e dei limiti di operatività

Servizi

Ai titolari di libretto nominativo ordinario persone fisiche e persone giuridiche - escluse quelle appartenenti al circuito bancario/finanziario di seguito indicate - è consentito disporre bonifici SEPA, anche istantanei, in ingresso sul proprio libretto provenienti da conti correnti del circuito bancario facenti capo al medesimo intestatario o cointestatario, previa richiesta di autorizzazione presentata presso l'Ufficio Postale.

Ai titolari di libretto nominativo ordinario persone giuridiche – escluse quelle appartenenti al circuito bancario/finanziario di seguito indicate – è consentito effettuare girofondi in Ufficio Postale dal proprio Libretto nominativo ordinario verso un conto corrente BancoPosta (e viceversa) di cui siano intestatari.

Ai titolari di libretto nominativo ordinario persone fisiche è, invece, consentito effettuare con Carta Libretto girofondi in Ufficio Postale o tramite ATM dal proprio Libretto nominativo ordinario verso un Libretto Smart (e viceversa) di cui siano intestatari o cointestatari.

Persone giuridiche appartenenti al circuito bancario/finanziario:
a) banche; b) imprese di investimento; c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati; d) imprese di assicurazione; e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi; f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi; g) negoziatori per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci; h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia; i) altri investitori istituzionali; l) agenti di cambio.

Ai titolari di Carta Libretto beneficiari di assegni/vaglia è consentito disporre del servizio di versamento assegni/vaglia al dopo incasso presso gli ATM abilitati.
Il servizio di versamento assegni/vaglia da ATM è da intendersi come semplice deposito ed è subordinato alla successiva verifica di negoziazione da parte di Poste Italiane. Gli assegni/vaglia privi dei requisiti previsti dalla legge non sono considerati regolari e non possono essere negoziati.
Qualora l'assegno/il vaglia versato da ATM risulti non negoziabile, Poste Italiane contatta il titolare del Libretto al numero di telefono presente nell'anagrafica di Poste Italiane al fine della restituzione del titolo in ufficio postale entro i 10 giorni successivi.
Nel caso in cui il cliente non si presenti entro i 10 giorni successivi a ritirare l'assegno/vaglia non negoziabile, Poste Italiane invia il titolo all'indirizzo del cliente risultante in anagrafica tramite posta assicurata.

Servizi	Ufficio Postale di apertura	Altri Uffici Postali	ATM (Circuito Postamat)
Versamento assegni al dopo incasso (assegno bancario, assegno bancario circolare, assegno postale, assegno postale vidimato)	Consentito	Consentito[14]	Consentito[15]
Versamento in contanti	Consentito	Consentito	Consentito[16]
Versamento vaglia ordinario e circolare al dopo incasso	Consentito	Consentito[14]	Consentito[17]
Prelievo in contanti senza Carta Libretto (solo in caso di Libretto Cartaceo)	Consentito	Consentito	Non consentito
Prelievo in contanti con Carta Libretto	Consentito	Consentito	Consentito
Recesso dal libretto	Consentito	Consentito[18]	Non consentito

[14] Il versamento di assegni e di vaglia al dopo incasso in Uffici Postali diversi da quello di apertura è consentito esclusivamente al titolare di Libretto Ordinario beneficiario dell'assegno/vaglia, tramite utilizzo della Carta Libretto.
[15] Il servizio è consentito esclusivamente al beneficiario dell'assegno, tramite utilizzo della propria Carta Libretto presso gli ATM abilitati. Il versamento di assegni al dopo incasso da ATM è da intendersi come semplice deposito ed è subordinato alla successiva verifica di negoziazione da parte di Poste Italiane.
[16] Il servizio è disponibile esclusivamente mediante utilizzo della Carta Libretto presso gli ATM abilitati.
[17] Il servizio è consentito esclusivamente al beneficiario del vaglia, tramite utilizzo della propria Carta Libretto presso gli ATM abilitati. Il versamento di vaglia al dopo incasso da ATM è da intendersi come semplice deposito ed è subordinato alla successiva verifica di negoziazione da parte di Poste Italiane.
[18] Qualora il saldo presente sul libretto sia superiore a 600,00 euro, la richiesta di recesso può essere effettuata presso gli Uffici Postali diversi da quello di apertura esclusivamente utilizzando Carta Libretto associata.

Girofondo da Libretto nominativo ordinario a conto corrente BancoPosta[19] e viceversa da parte di persone giuridiche[20]	Consentito	Consentito	Non consentito
Girofondo con Carta Libretto da Libretto nominativo ordinario a Libretto Smart e viceversa[21]	Consentito	Consentito	Consentito
Versamento da Libretto verso Libretto di risparmio postale speciale intestato ai minori d'età (il "Libretto Minori")[22]	Consentito	Consentito	Non consentito
Sottoscrizione buoni fruttiferi postali emessi in forma dematerializzata	Consentito	Consentito	Non consentito
Sottoscrizione buoni fruttiferi postali dedicati ai minori di età in forma dematerializzata, collegati al Libretto Minori[22]	Consentito	Consentito	Non consentito
Rimborso buoni fruttiferi postali emessi in forma dematerializzata	Consentito	Consentito	Non consentito
Consultazione posizione buoni fruttiferi postali dematerializzati regolati sul libretto	Consentito	Consentito	Non consentito
Consultazione del saldo del libretto	Consentito	Consentito	Consentito
Consultazione operazioni effettuate sul libretto negli ultimi 12 mesi[23]	Consentito	Consentito	Consentito

Tabella 1. Servizi disponibili su libretto nominativo ordinario e canali dai quali è possibile il loro utilizzo.

Di seguito sono specificate le modalità di trasferimento fondi sul libretto e i relativi tempi di accredito /disponibilità delle somme

Modalità di trasferimento	Accredito/disponibilità delle somme
Assegno bancario[24]	Somme disponibili a partire dal settimo giorno lavorativo bancario dalla data di negoziazione
Assegno bancario circolare[24]	Somme disponibili a partire dal settimo giorno lavorativo bancario dalla data di negoziazione
Assegno postale[24]	Somme disponibili a partire dal quarto giorno lavorativo bancario dalla data di negoziazione
Assegno postale vidimato[24]	Somme disponibili a partire dal primo giorno lavorativo bancario dalla data di negoziazione
Vaglia ordinario e circolare[24]	Somme fino a € 4.999,99 disponibili a partire dal primo giorno lavorativo bancario dalla data di negoziazione Somme da € 5.000,00 disponibili a partire dal quarto giorno lavorativo bancario dalla data di negoziazione
Girofondo da Libretto nominativo ordinario a conto corrente BancoPosta[19] e viceversa da parte di persone giuridiche[20]	Disponibilità immediata
Girofondo con Carta Libretto da libretto nominativo ordinario a Libretto Smart e viceversa[21]	Disponibilità immediata
Bonifico SEPA	Somme disponibili nello stesso giorno di ricezione dei fondi da parte di Poste Italia
Bonifico SEPA Istantaneo (o SEPA Instant Credit Transfer)	Somme disponibili in tempo reale 24 ore su 24, 7 giorni su 7, festivi compresi

Tabella 2. Modalità di trasferimento fondi sul libretto e i tempi di accredito/disponibilità.

[19] Il girofondo da Libretto nominativo ordinario a conto corrente BancoPosta è consentito solo tramite l'utilizzo della Carta Libretto.

[20] Operazione consentita esclusivamente tra rapporti intestati al medesimo soggetto. Sono escluse le persone giuridiche appartenenti alle seguenti categorie: a) banche; b) imprese di investimento; c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati; d) imprese di assicurazione; e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi; f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi; g) negoziatori per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci; h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia; i) altri investitori istituzionali; l) agenti di cambio.

[21] Operazione consentita esclusivamente tra rapporti intestati o cointestati al medesimo soggetto.

[22] Operatività consentita al genitore esercente la responsabilità genitoriale/tutore, legittimato ad operare sul Libretto Minori.

[23] Fino ad un massimo di 40 operazioni in ufficio postale e di 8 operazioni in ATM.

[24] Il titolo depositato tramite ATM non è da intendersi ammesso alla negoziazione, ma resta subordinato alla successiva verifica da parte di Poste Italiane della ricorrenza dei requisiti per la negoziazione. I termini di cui alla Tabella 2 decorrono pertanto dal giorno in cui il titolo depositato è ammesso alla negoziazione. In presenza di titolo non negoziabile, Poste Italiane contatta il titolare del libretto attraverso il numero di telefono presente in anagrafica, al fine della restituzione, entro i 10 giorni successivi, del titolo depositato tramite ATM risultato non negoziabile. Nel caso in cui il cliente non si presenti entro i 10 giorni successivi a ritirare il titolo non negoziabile, Poste italiane invia il titolo all'indirizzo del cliente risultante in anagrafica tramite posta assicurata.

Voci di Costo	Costo
Costi di apertura	
Costo di apertura del libretto	€ 0,00
Costo emissione Carta Libretto	€ 0,00
Costi di gestione	
Costo di gestione del libretto	€ 0,00
Commissioni versamento (assegni/contanti/vaglia ordinario/vaglia circolare/bonifico SEPA/bonifico SEPA istantaneo[25])	€ 0,00
Commissioni girofondo	€ 0,00
Commissioni prelievo contanti (ATM Postamat/sportello)	€ 0,00
Commissioni di sottoscrizione buoni fruttiferi postali (sportello)	€ 0,00
Commissioni di rimborso buoni fruttiferi postali (sportello)	€ 0,00
Comunicazioni ai titolari dei libretti	€ 0,00
Costi di estinzione	
Costo di estinzione del Libretto	€ 0,00

Tabella 3. Costi relativi alle operazioni effettuabili sul libretto.

Spese varie	Spesa
Spesa sostituzione del Libretto Cartaceo (per deterioramento o esaurimento spazio annotazioni)	€ 0,00
Spesa sostituzione Carta Libretto (per smarrimento, distruzione, sottrazione o blocco)	€ 0,00
Spesa duplicazione del Libretto Cartaceo	€ 1,55

Tabella 4. Spese relative al Libretto.

Tipo operazione	Limiti di operatività[26]
Prelievo a sportello in Ufficio Postale di apertura del libretto	Nessun limite
Prelievo senza Carta a sportello in Uffici Postali diversi da quello di apertura del libretto (solo in caso di Libretto Cartaceo)	600,00 euro al giorno
Prelievo con Carta a sportello in Uffici Postali diversi da quello di emissione di libretto	Nessun limite
Prelievo ATM *Postamat*	600,00 euro al giorno/2.500,00 euro al mese
Versamento di contanti[27] da parte di persone fisiche e persone giuridiche non appartenenti al circuito bancario/finanziario	500.000,00 euro al giorno
Versamento di assegni/vaglia[27] da parte di persone fisiche e persone giuridiche non appartenenti al circuito bancario/finanziario	500.000,00 euro al giorno
Versamento di contanti[27] da parte di persone giuridiche appartenenti al circuito bancario/finanziario[28]	50.000,00 euro al giorno
Versamento di assegni/vaglia[27] da parte di persone giuridiche appartenenti al circuito bancario/finanziario[28]	50.000,00 euro al giorno
Versamento di contanti tramite ATM *Postamat* [29]	2.000,00 euro al giorno
Versamento di assegno/vaglia tramite ATM Postamat	5.000 euro per singolo assegno/vaglia e comunque entro il limite massimo di 9.999 euro al giorno e di 75.000 euro al mese
Girofondo da Libretto nominativo ordinario a conto corrente BancoPosta[19] e viceversa da parte di persone giuridiche[20] in Ufficio Postale	Nessun limite
Girofondo con Carta Libretto da Libretto nominativo ordinario a Libretto Smart e viceversa in Ufficio Postale	Nessun limite
Girofondo con Carta Libretto da Libretto nominativo ordinario a Libretto Smart e viceversa, tramite ATM *Postamat*	600,00 euro al giorno/2.500,00 euro al mese
Versamento da Libretto verso il Libretto Minori intestato al proprio figlio/tutelato in Ufficio Postale	Entro il limite massimo di deposito di 15.000,00 euro del Libretto Minori

[25] Sebbene l'utilizzo del servizio da Libretto Ordinario sia gratuito, può essere in ogni caso dovuta, se prevista, una commissione alla banca da cui è disposta l'operazione di bonifico.
[26] In ogni caso, indipendentemente dai limiti indicati in tabella, le operazioni di prelievo non possono essere di importo superiore al saldo disponibile.
[27] Il limite di versamento indicato si riferisce alla somma degli importi versati sia in Ufficio Postale sia tramite gli ATM Postamat abilitati.
[28] Per persone giuridiche appartenenti al circuito bancario/finanziario si intendono: a) banche; b) imprese di investimento; c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati; d) imprese di assicurazione; e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi; f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi; g) negoziatori per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci; h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia; i) altri investitori istituzionali; l) agenti di cambio.
[29] Il servizio è disponibile esclusivamente mediante l'utilizzo della Carta Libretto presso gli ATM abilitati.

Utilizzo ATM Postamat esterni agli Uffici Postali	Tutti i giorni dalle 00:00 alle 24:00 per i prelievi Dalle 8:00 alle 24:00 per tutti gli altri servizi disponibili
Utilizzo ATM Postamat interni agli Uffici Postali	Orario di apertura del singolo Ufficio Postale
Utilizzo Carta Libretto collegata al Libretto Cartaceo	Massimo 80 operazioni consecutive senza annotazione sul libretto[30]
Versamento di assegno/vaglia tramite ATM Postamat	Fino ad un limite massimo di 10 operazioni al giorno

Tabella 5. Limiti di operatività sul libretto.

7. Informazioni sui rischi dell'operazione

Di seguito sono riportati i principali rischi connessi con l'operazione:
- variazione in senso sfavorevole del tasso d'interesse. Trattandosi di un deposito a vista, il tasso d'interesse del libretto è soggetto a variazioni in aumento o diminuzione dovute, tra l'altro, a mutamenti delle condizioni dei mercati finanziari;
- se il credito annotato è pari o inferiore a 250,00 euro, il libretto cessa di essere fruttifero trascorsi cinque anni dall'ultima operazione annotata;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi nel caso di smarrimento o sottrazione della Carta Libretto fino al blocco della medesima.

8. Reclami

L'intestatario può avanzare reclamo a Poste Italiane, esclusivamente in forma scritta, per qualunque questione derivante dalla presunta inosservanza da parte di Poste Italiane stessa delle condizioni contrattuali che regolano il rapporto in essere, con una delle seguenti modalità:

- posta ordinaria o raccomandata, indirizzata a Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta – Gestione Reclami - Viale Europa 190 - 00144 Roma;
- via fax al numero 0659580160;
- presso un Ufficio Postale compilando la specifica "Lettera di reclamo per servizi BancoPosta";
- via Posta Elettronica Certificata o posta elettronica ordinaria all'indirizzo reclami.bancoposta@pec.posteitaliane.it;
- via telematica, utilizzando il modulo web: "Lettera di reclamo per servizi BancoPosta", disponibile sul sito "www.poste.it" seguendo il seguente percorso: "Assistenza – Reclami – Servizi Finanziari".

Qualora il Cliente non sia soddisfatto o non abbia ricevuto risposta al reclamo entro 60 giorni, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a Poste Italiane;
- Conciliatore Bancario Finanziario per richiedere il servizio di conciliazione. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it, oppure chiedere a Poste Italiane.

Resta fermo il diritto di Poste Italiane e del Cliente di sottoporre le controversie alla competente Autorità Giudiziaria.

[30] Nel numero massimo indicato sono incluse tutte le operazioni, anche se effettuate senza l'utilizzo della Carta Libretto. Raggiunto tale limite, l'operatività dispositiva mediante l'utilizzo della Carta Libretto è sospesa ed è necessario recarsi presso qualsiasi ufficio postale per l'annotazione sul libretto. Ad annotazione avvenuta, la Carta Libretto è nuovamente operativa.